

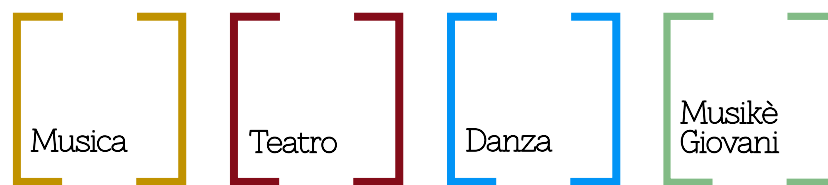
musik[è]

musica, teatro, danza



musik[è] musica, teatro, danza





Ideazione e coordinamento
Alessandro Zattarin

Gruppo di lavoro
Mario Giovanni Ingrassia
Claudio Ronda
Gabriele Vianelli

Comunicazione
Roberto Fioretto

Supervisione
Alessandra Veronese

Progetto grafico
Metropolis ADV

Ufficio stampa
Studio Pierrepi

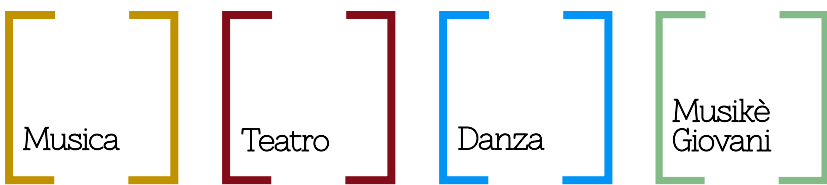


Foto: Barbara Rigon



Teatro

1 aprile 2015 ore 21

Rovigo, Teatro Sociale

LUCIA VASINI, ANTONIO CORNACCHIONE

L'ho fatto per il mio Paese

di **Francesco Freyrie** e **Andrea Zalone**

scritto con **Antonio Cornacchione**

Regia **Daniele Sala**

Scenografia **Leonardo Scarpa**

Produzione **International Music and Arts**

Distribuzione **Parmaconcerti**

**Ingresso a pagamento. Prevendita presso la biglietteria del Teatro.
Il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza all'AISM di Rovigo.**

«Immaginate un uomo candido, capace di sogni sconfinati che parlano di libertà, uguaglianza e felicità per tutti. Un Don Chisciotte sempre comicamente in lotta con gli spigoli della vita, senza soldi, con la disdetta dell'affitto in una tasca e la lettera di licenziamento nell'altra, artefice di un gesto folle e disperato: rapisce il Ministro e lo nasconde in cantina. Lo fa per sé, per la sua pensione, ma soprattutto lo fa per il suo Paese. Unite la tragicommedia di una donna Ministro, stimata docente universitaria, sposata con un finanziere ricchissimo, che vive in case raffinatissime secondo valori solidissimi e che è scesa in politica solo per fare un favore al suo Paese, ma un po' anche a se stessa, nella speranza di colmare una solitudine assai più rara di tutte le specie rare che popolano la foresta pluviale del Borneo. Immaginate ora l'urto di questi due mondi... e avrete la commedia più appassionata, folle e contemporanea a cui abbiate mai assistito dai tempi dell'ultima crisi di Governo».

Francesco Freyrie

Musica

10 aprile 2015 ore 21

Padova, Sala dei Giganti al Liviano

CRISTINA ZAVALLONI voce

ANDREA REBAUDENGO pianoforte

Musiche di **Satie, Stravinskij, Eisler, Schoenberg, Weill, Gershwin, Bernstein**

**in collegamento con la mostra *Il demone della modernità*
Rovigo, Palazzo Roverella**

Cristina Zavalloni, bolognese, ha studiato canto e composizione al Conservatorio della sua città e per molti anni si è dedicata alla pratica della danza classica e contemporanea. Si è esibita nelle sale più prestigiose e nei teatri di tutto il mondo (Lincoln Center di New York, Concertgebouw di Amsterdam, Teatro alla Scala di Milano, Palau de la Musica di Barcellona, Barbican Center di Londra, New Palace of Arts di Budapest, Nouveau Theatre di Besançon, Auditorium Parco della Musica di Roma, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Filarmonico di Verona, Teatro Comunale di Bologna), con orchestre come London Sinfonietta, BBC Symphony Orchestra, Los Angeles Philharmonic, Orchestra Sinfonica della Rai. Dal 1993 ha una stretta collaborazione con il compositore olandese Louis Andriessen. È inoltre dedicataria del brano *Acts of Beauty* di Michael Nyman. Nel 2006 ottiene il Diapason d'Or per l'interpretazione di *Racconto dall'Inferno* di Andriessen, pubblicato da Deutsche Grammophon. È interprete di prime esecuzioni assolute di composizioni di Carlo Boccadoro, Luca Mosca, Emanuele Casale, James MacMillan e William Parker. Ha cantato il ruolo di Dante nella prima statunitense della *Commedia* di Andriessen alla Walt Disney Hall di Los Angeles e ha debuttato, nella stessa parte, alla Carnegie Hall di New York, dove ha tenuto anche un recital in duo con il pianista Andrea Rebaudengo. Ha inciso per Winter&Winter, Felmay, Ishtar, Cantaloupe, MN Records, Deutsche Grammophon. Per l'etichetta Egea ha inciso *Idea* (2006) e *Tilim-Bom* (2008) in duo con Andrea Rebaudengo, *Solidago* (2009) in quartetto. Ha presentato in concerto il suo album jazz *La donna di cristallo* nell'ambito della prima edizione di *Musikè* (2012).

Andrea Rebaudengo è nato a Pesaro e vive a Bologna. Ha studiato pianoforte con Paolo Bordoni, Lazar Berman, Alexander Lonquich, Andrzej Jasinski e composizione con Danilo Lorenzini. Ha suonato per le più importanti istituzioni concertistiche italiane. Si è esibito in Russia, Stati Uniti, Turchia, Germania, Spagna, Inghilterra, Belgio, Polonia, Irlanda, Serbia, Uzbekistan ed Emirati Arabi. Ha suonato come solista

con numerose orchestre, tra cui l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Sinfonica di Zwickau e l'Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Milano. Viene spesso invitato in progetti che lo coinvolgono anche come musicista jazz e improvvisatore. Con l'ensemble Sentieri Selvaggi di Carlo Boccadoro si è esibito all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, al Teatro alla Scala di Milano, al Festival MiTo e alla Biennale di Venezia, presentando prime esecuzioni di autori contemporanei e collaborando con compositori come Louis Andriessen, Michael Nyman, David Lang, James MacMillan, Julia Wolfe, Ivan Fedele e Fabio Vacchi. Suona in duo con Cristina Zavalloni, con cui si è esibito alla Carnegie Hall di New York, al Teatro della Maestranza di Siviglia, al Teatro Rossini di Pesaro, al Festival di West Cork, al Festival del Castello di Varsavia, ai Concerti del Quirinale e nei festival jazz di Berchidda, Roccella Jonica e Parma Frontiere. Ha inciso per Bottega Discantica come solista (*All'aria aperta*), con Cristina Zavalloni per Egea (*Tilim-Bom*), con Sentieri Selvaggi per Cantaloupe Records (*Child*, *ACDC*, *Zingiber*).

Musica

19 aprile 2015 ore 17

Rovigo, Accademia dei Concoridi, Sala Oliva

EMY BERNECOLI violino

FRANCESCO GRILLO pianoforte

Musiche di **Debussy, Respighi, Grillo, Rachmaninov, Grieg**

**in collegamento con la mostra *Il demone della modernità*
Rovigo, Palazzo Roverella**

Emy Bernecoli è una violinista adriese che negli ultimi anni si è distinta per la sua dedizione al patrimonio musicale italiano del secolo scorso. Il suo debutto discografico è avvenuto con l'etichetta Naxos nel 2013. Da allora Emy Bernecoli ha dedicato tre CD ad altrettanti autori italiani del Novecento: Giorgio Federico Ghedini, Riccardo Pick-Mangiagalli e Ottorino Respighi, ricevendo la nomination all'International Classical Music Awards nel 2014. È stata ospite di diverse trasmissioni radiofoniche di RAI Radio3, Radio della Svizzera Italiana, Radio Vaticana. Ha studiato con Pavel Vernikov e Mariana Sirbu, diplomandosi nel 2006 all'Accademia di Alto Perfezionamento "Romanini" di Brescia sotto la guida di Domenico Nordio. Si è specializzata in musica antica con Alfonso Fedi a Firenze. Nel 2010 si è diplomata in musica da camera all'Accademia di Santa Cecilia di Roma con Rocco Filippini e all'Accademia Musicale di Firenze con Alessandro Specchi. Suona un violino di liuteria italiana, un Giovanni Pallaver del 1966.

Francesco Grillo è un pianista classico e compositore diplomato al Conservatorio di Milano e perfezionatosi alle Accademie di Imola e Cremona. Si è cimentato fin da bambino con la composizione: la passione per il jazz e in particolare per Bill Evans e Bud Powell gli ha permesso di crearsi uno stile compositivo personale che attinge da entrambe le tradizioni (classica e jazz) mostrando una felice integrazione tra mondi all'apparenza lontani. Si è esibito in Europa, Stati Uniti, Giappone, Messico. È stato ospite di molte trasmissioni radiofoniche, tra cui *Baobab*, *Brasil* di RAI Radio 1, *I Concerti del Quirinale*, *Invenzioni a due voci* e *Radio 3 Suite* di RAI Radio 3. *HighBall*, pubblicato nel 2011 da Universal, è un disco che contiene brani originali per piano solo e tre duetti con il pianista Stefano Bollani. Nel 2012 ha pubblicato, ancora con Universal, l'album *Otto*, un disco di brani jazz originali realizzato con la collaborazione di musicisti come il trombettista Enrico Rava, il clarinetista Nico Gori, il batterista israeliano Asaf Sirkis, il vibrafonista Andrea Dulbecco e il contrabbassista Yuri Golubev. Nel 2013 è stato ospite della trasmissione televisiva *Sostiene Bollani* su RAI 3, presentando il suo *Frame*, un nuovo album di composizioni per piano solo, pubblicato da Sony Music.

Musica

23 aprile 2015 ore 21

Rovigo, Tempio della B.V. del Soccorso (La Rotonda)

BERLINER PHILHARMONIKER VIRTUOSI

Laurentius Dinca violino principale e solista

Musiche di **Respighi, Mendelssohn, Dvorak**

I **Virtuosi dei Berliner Philharmoniker** sono musicisti della celeberrima orchestra dei Berliner Philharmoniker e dal 1993 suonano con grande successo su tutti i palcoscenici del mondo. Scopo dell'ensemble è quello di fondere il suono degli archi dell'orchestra con il virtuosismo dei singoli musicisti. Il repertorio del gruppo parte dai classici viennesi e romantici, con le Serenate e le Sinfonie



- 1

Antonio Cornacchione
e Lucia Vasini
- 2

Cristina Zavalloni
- 3

Andrea Rebaudengo
- 4

Emy Bernecoli
- 5

Francesco Grillo
- 6

Berliner Philharmoniker Virtuosi
- 7

Bella ciao
- 8

Dino Saluzzi Group
- 9

Aída Gómez

di Haydn, Mozart, Mendelssohn, Offenbach, Rossini, Schubert, Dvorak e Cajkovskij, per arrivare alla musica contemporanea, fino al jazz e al tango. Hanno registrato per le etichette Teldec e NEC, ricevendo l'unanime apprezzamento della stampa specializzata.

Nato a Bucarest, **Laurentius Dinca** ha studiato dapprima nella sua città natale, poi a Lubecca. Ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali come il Tibor Varga di Sion, il Louis Spohr di Friburgo, il Canals di Barcellona. Dal 1980 al 1984 è stato primo violino dell'Orchestra della Radio di Francoforte e nel 1984 è entrato a far parte dei primi violini dei Berliner Philharmoniker. Come primo violino dei Virtuosi dei Berliner Philharmoniker ha girato tutto il mondo. È anche leader del Quartetto Athenaeum Berlin dal 1991 e dell'Ottetto d'Archi dei Filarmonici di Berlino dal 1995. Nel 1992 ha ricevuto la Croce dell'Ordine al Merito Merlitense. Tiene corsi in Italia, Germania, Venezuela, Giappone.

Musica

27 aprile 2015 ore 21
Padova, MPX – Sala Petrarca

BELLA CIAO
Lucilla Galeazzi, Elena Ledda, Ginevra Di Marco voce
Alessio Lega voce, chitarra
Andrea Salvadori chitarra
Gigi Biolcati percussioni, voce
Riccardo Tesi organetto, direzione musicale

in collegamento con la mostra *Questa è guerra!*
Padova, Palazzo del Monte di Pietà

Bella ciao è storicamente lo spettacolo che ha segnato l'inizio del folk revival italiano. Dalla sua prima rappresentazione nel 1964 al Festival dei Due Mondi di Spoleto, accompagnata da furiose polemiche, deriva il lavoro dei musicisti che con grande successo portano oggi la musica popolare italiana nelle piazze di tutto il mondo. Riallestirlo a distanza di 50 anni dalla prima (21 giugno 1964) vuol dire proporre uno spettacolo la cui eco originaria non s'è mai spenta, anche per le migliaia di appassionati venuti dopo, ma significa anche, pur mantenendo inalterate le intenzioni e la scaletta originarie, aggiornarlo sulla base delle evoluzioni e degli sviluppi che il folk revival ha avuto in questo lungo arco di tempo. Le canzoni di *Bella ciao* oggi non solo conservano tutta la loro potenza espressiva, ma per i loro valori libertari, pacifisti e civili hanno acquistato una nuova urgenza nel mondo globalizzato. *Bella ciao* è una lezione di democrazia che nasce dal basso: un romanzo storico costruito attraverso la musica, i suoni e le parole. L'innovazione di questo riallestimento consiste nell'ensemble diretto e concertato dall'organettista **Riccardo Tesi**, uno dei più brillanti e attenti protagonisti della musica popolare. Non più dunque l'accompagnamento della sola chitarra, ma un lavoro di arrangiamento che instaura un dialogo più sofisticato tra suoni e significati, con la partecipazione del chitarrista **Andrea Salvadori** e del percussionista **Gigi Biolcati**. Ma *Bella ciao* era e rimane uno spettacolo di canzoni popolari e la centralità del canto viene confermata dalla presenza di alcune tra le voci più importanti della musica popolare e del canto sociale italiani degli ultimi trent'anni: **Ginevra Di Marco, Lucilla Galeazzi, Elena Ledda, Alessio Lega**. L'ideazione e la direzione artistica del progetto sono di **Franco Fabbri**.

Musica

5 maggio 2015 ore 21
Cittadella (PD), Teatro Sociale

DINO SALUZZI GROUP
El valle de la infancia

Dino Saluzzi bandoneón
José María Saluzzi guitar, requinto guitar
Félix “Cuchara” Saluzzi tenor saxophone, clarinet
Matías Saluzzi electric bass, double bass
Quintino Cinalli drums, percussion

Bandoneonista, compositore e improvvisatore argentino, **Dino Saluzzi** torna alle sue radici con ***El valle de la infancia***. Registrato a Buenos Aires, è il primo dei suoi dischi con la ***banda famiglia*** dal 2005 di **Juan Condori**. Qui Dino suona con il fratello **Felix** al sax tenore e clarinetto, suo figlio **José María** alle chitarre e suo nipote **Matías** ai bassi. Si unisce alla festa il batterista **Quintino Cinalli**, portato da Dino per espandere delicatamente il senso di libertà che caratterizza la sua musica, in cui

convivono diversi generi e danze come la *zamba*, il *carnavalito* e la *chacarera*. Dino Saluzzi è un artista che cattura il mondo naturale delle sue origini: quel Nord Argentina infuocato per il lutto, disperato per la gioia.

Danza

10 maggio 2015 ore 21
Padova, Piccolo Teatro Don Bosco

PRIMA NAZIONALE

AÍDA GÓMEZ
Almas

Direzione artistica **Aída Gómez**
Musiche di **Albéniz, de Falla, Rodriguez, Parrilla, Batio**
Coreografia **Aída Gómez, Christian Lozano**
Luci **Nicolás Fischte, Juanjo Llorens**
Ballerini **Aída Gómez, Christian Lozano, María Martín, Mariano Bernal, Victor Martín, Yolanda Murillo**

Almas rappresenta il percorso della vita artistica di **Aída Gómez** e riassume i passi a due e gli assoli di questa grande coreografa e danzatrice e della sua compagnia. Una serata di grande danza spagnola, dove il **bolero** e il **flamenco** si incontrano con potenza e passione.

CARMEN AMAYA, *Zapateado*
LA VIDA BREVE
Coreografia di Aída Gómez. Musica di Manuel de Falla
BOLERO 1830
Coreografia di Aída Gómez. Musica anonima del secolo XIX
ALMAS
Musica di Barnabas Hangonyi
ASTURIAS
Coreografia di Christian Lozano. Musica di Isaac Albéniz
CASTILLA
Coreografia di Aída Gómez. Musica di Isaac Albéniz
TANGOS CARMEN
Coreografia di Aída Gómez. Musica di José A. Rodríguez
JALEO
Coreografia di Christian Lozano
FARRUCA
Coreografia di Aída Gómez, Christian Lozano, Eduardo Guerrero. Musica di Juan Parrilla
CARENCIA FLAMENCA
Musica di Barnabas Hangonyi
ALEGRÍAS
Coreografia di Aída Gómez. Musica di Juan Parrilla

Nata a Madrid, **Aída Gómez** comincia prestissimo gli studi di danza e ottiene la Matrícula de Honor a soli 12 anni. A 14 anni si unisce al Ballet Nacional de España interpretando fin dall'inizio ruoli da solista. Nel 1985 arriva ad essere Prima Ballerina e balla insieme ad Antonio Gades in *Bodas de Sangre*. Oltre al personaggio di Doña Inés del balletto *Don Juan*, con cui debutta al Teatro de Zarzuela nel 1989, vanno ricordate le interpretazioni di *La Cachucha* e *Zarabanda* al Gala del Teatro Kirov di San Pietroburgo. Nel 1996 partecipa come artista invitata agli spettacoli della compagnia di Joaquín Cortés, esibendosi sui più importanti palcoscenici europei e americani, tra cui la Royal Albert Hall di Londra e il Radio City di New York. Collabora inoltre con Maurice Bejart, sia con la compagnia che con la scuola di Rudra. Nel 1997 inaugura il Teatro Real di Madrid con *Il cappello a tre punte* di Manuel de Falla, interpretando il ruolo della mugnaia. Premiata con il Premio Max de las Artes Escénicas come miglior ballerina, ha formato la propria compagnia nel 1997 ed è stata nominata Direttrice artistica dal Ministero dell'Educazione e della Cultura nel gennaio 1998, diventando così la direttrice più giovane nella storia del Ballet Nacional de España. Con *Salomé*, sotto la direzione scenica di Carlos Saura, ha debuttato a Santander nel gennaio del 2002 e da allora ha girato nei più importanti festival e teatri nazionali. Da questo progetto è stato tratto un film diretto dallo stesso Carlos Saura, premiato al Festival Internazionale del Cinema di Montreal. A febbraio 2003 il suo spettacolo *Sueños* ha debuttato al Teatro alla Scala di Milano. Innumerevoli le apparizioni televisive e le esibizioni per i Reali di Spagna. Nel 2004 ottiene il Premio Nazionale della Danza. A marzo 2006 debutta al Festival di Jerez con *Carmen*, che nelle stagioni successive porta in tour in tutto il mondo, ottenendo un particolare successo al Festival del Flamenco di Londra (marzo 2011).



Musica

14 maggio 2015 ore 21

Padova, Teatro Verdi

IGUDESMAN & JOO
And Now Mozart

Ingresso a pagamento. Prevendita presso la biglietteria del Teatro.
Il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza all’AISM di Padova.

Aleksey Igudesman (violino) e **Hyung-ki Joo** (pianoforte) hanno conquistato il mondo con la loro esilarante miscela di musica classica, commedia e cultura popolare. Grandi nomi della musica classica – da Emanuel Ax a Gidon Kremer, da Mischa Maisky a Viktoria Mullova – hanno fatto irruzione nei loro numeri musicali. Il duo ha girato l'Europa con leggende del pop come Robin Gibb (Bee Gees), i Tears for Fears, i Simple Minds e Kim Wilde. Igudesman & Joo hanno collaborato più volte con l'ex James Bond Roger Moore per eventi dell'Unicef. I loro video su YouTube hanno milioni di contatti e la coppia, intervistata anche dalla CNN, buca con naturalezza gli schermi televisivi dei Paesi più diversi, trovandosi a suo agio tanto in una sala da concerto quanto in uno stadio gremito da 18mila fan. Aleksey e Hyung-ki si sono conosciuti da bambini sui banchi della Yehudi Menuhin School, coltivando il sogno di rendere la musica classica orecchiabile e accessibile a un pubblico sempre più giovane e ampio. Nel 2004 creano lo spettacolo *A Little Nightmare Music*, che *Musikè* ha ospitato nella prima edizione (2012). Dopo lo strepitoso successo di quella serata, Igudesman & Joo tornano ospiti di *Musikè* con il loro nuovo spettacolo ***And Now Mozart***, con cui il mondo della musica classica entra finalmente nel futuro: i sistemi di navigazione aiutano il solista a orientarsi nello spartito, gli ispettori di polizia stanno in agguato per controllare le interpretazioni degli esecutori, i pianisti sono in vendita per feste e lavori domestici, e in un mondo sempre più attento alla salute i musicisti possono tenersi in forma grazie all'invenzione del *Violorobics*.

Musica

6 giugno 2015 ore 21

Padova, Chiesa di S. Antonio abate (Collegio Don Mazza)

WAYNE MARSHALL organo

Musiche di **Bach e improvvisazioni**

Direttore d'orchestra, pianista e organista, **Wayne Marshall** è uno dei musicisti più estrosi e versatili di oggi. È appena stato nominato Direttore Principale della WDR Rundfunkorchester di Colonia e continua ad essere direttore principale ospite dell'Orchestra Sinfonica “Giuseppe Verdi” di Milano. Nato nei dintorni di Manchester, dove ha iniziato i propri studi per poi proseguirli a Londra e Vienna, si è fatto apprezzare agli esordi soprattutto come organista e ha iniziato la carriera di direttore d'orchestra dopo aver collaborato a un celebre allestimento di *Porgy and Bess* a Glyndebourne con Simon Rattle. Nel 1998 ha debuttato in Italia come direttore al Teatro La Fenice di Venezia e in questi ultimi anni la sua presenza in Italia si è notevolmente intensificata, portandolo ad essere ospite regolare delle nostre principali orchestre: RAI di Torino, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Massimo di Palermo, Orchestra Cherubini, Accademia di Santa Cecilia di Roma. Nel 2001 ha debuttato al Teatro alla Scala di Milano. Titolare dell'organo Marcussen della Bridgewater Hall di Manchester dal 1996, continua ad esibirsi come organista e nel 2004 ha inaugurato lo strumento della Disney Hall di Los Angeles con una nuova composizione di James MacMillan per organo e orchestra, *A Scotch Bestiary*, brano che Marshall ha suonato anche ai BBC Promenade Concerts del 2005. Ha inciso per la Virgin/Emi, vincendo i maggiori premi europei. Nel 2004 ha ricevuto una laurea *honoris causa* dall'Università di Bornemouth ed è recentemente stato nominato Membro Onorario del Royal College of Music di Londra. Vive a Malta con la moglie, la pianista Jennifer Micallef, e i due figli.

Musikè Giovani

Musica

18 settembre 2015 ore 21

Rovigo, Auditorium Venezia

GIOVANNI PERIN EUROPEAN 6TET
A Sunny Day in Berlin Town

Il vibrafonista padovano **Giovanni Perin** (classe 1987), già vincitore di numerosi concorsi internazionali, presenta il suo secondo lavoro discografico da band leader, ***A Sunny Day in Berlin Town***: un accattivante connubio tra brani originali e standard tratti dal songbook americano e italiano e riarrangiati per l'occasione. Perin è un artista poliedrico capace di avvicinare il jazz a una ricerca melodica tipica della cultura italiana, grazie anche a una sezione ritmica d'eccezione. Ad accompagnarlo saranno alcuni astri nascenti della scena jazz berlinese, che vantano già grosse collaborazioni: **Giulio Scaramella** al pianoforte, **Tommaso Troncon** al sax tenore, **Dima Bondarev** alla tromba, **Diego Pinera** alla batteria e **Marcel Krömker** al contrabbasso.

Teatro

26 settembre 2015 ore 21

Bagnoli di Sopra (PD), Teatro Goldoni

La fabbrica dei preti
di e con **GIULIANA MUSSO**

Assistenza e ricerche fotografiche **Tiziana De Mario**
Responsabile tecnico **Claudio Parrino**
Collaborazione allestimento **Massimo Somaglino**
Realizzazione video **Giovanni Panozzo, Gigi Zilli**
Elementi di scena **Francesca Laurino**
Ricerche bibliografiche **Francesca Del Mestre**
Consulenza musicale **Riccardo Tordoni**
Canzoni e musiche di **Giovanni Panozzo, Daniele Silvestri, Marcello Serli, Mario D'Azzo, Tiromancino**
Produzione **La Corte Ospitale**

La fabbrica dei preti è l'ultimo lavoro di indagine e scrittura di **Giuliana Musso**. Uno spettacolo che intreccia tre diverse forme di narrazione: un reportage sulla vita nei seminari declamato dal “pulpito” e ispirato al racconto di Don Pietrantonio Bellina; la proiezione di tre album fotografici; la testimonianza di tre personaggi (un timido ex-prete, un ironico prete anticlericale, un prete poeta-operaio). In apertura un prologo ricorda che cosa è stato il Concilio Vaticano II (1962-1965). Sul palco una serie di proiezioni degli anni '60 e alcuni abiti appesi: una tonaca, un vestito da sposo, un clergyman, una tuta da operaio. I tre personaggi sono uomini anziani che si raccontano con franchezza: la giovinezza in seminario, le regole, i tabù, le gerarchie, e poi l'impatto col mondo e con le donne, le frustrazioni, ma anche la ricerca e la scoperta di una personale forma di felicità. Lo sfondo di ogni racconto è quella stessa cultura cattolica che ha formato il nostro senso morale e insieme tutte le contraddizioni e le rigidità che avvertiamo nei nostri atteggiamenti, nei modelli di ruolo e di genere, nei comportamenti affettivi e sessuali. Lo spettacolo, mentre racconta la storia di questi ex-ragazzi, ex-seminaristi, racconta di noi, delle nostre buffe ipocrisie, delle nostre paure, e della fragile bellezza di ogni essere umano. Così, mentre ridiamo di loro, ridiamo di noi; e commuovendoci per le loro solitudini potremo, forse, consolare le nostre.

Musikè Giovani

Teatro

3 ottobre 2015 ore 21

Trecenta (RO), Teatro Comunale “Ferruccio Martini”

Mio figlio era come un padre per me
di e con **MARTA DALLA VIA, DIEGO DALLA VIA**

Scene e costumi **Diego e Marta Dalla Via**
Direzione tecnica **Roberto Di Fresco**
Partitura fisica **Annalisa Ferlini**
Assistente di produzione **Veronica Schiavone**
Produzione **Fratelli Dalla Via-Piccionaia-Bassano Opera Festival**

Spettacolo vincitore del Premio Scenario 2013

Due fratelli architettano l'omicidio dei genitori, scoprendo che i genitori hanno deciso di suicidarsi. Con ironia raggelante e con un uso intelligente dell'italiano regionale i due attori riescono a dare profondità e leggerezza a una vicenda paradossale e insieme paradigmatica: il suicidio come scelta estrema degli imprenditori colpiti dalla crisi economica. La storia di una ricca famiglia del Nord-Est diventa una parabola sul conflitto generazionale, in cui il senso di colpa tra le generazioni innesca un processo autodistruttivo che non lascia vie di fuga.

- 10

Igudesman & Joo
- 11

Wayne Marshall
- 12

Giovanni Perin
- 13

Giuliana Musso
- 14

Marta e Diego Dalla Via
- 15

Ballet Junior de Genève
- 16

Gaia Cuatro
- 17

Theresia Youth Baroque Orchestra



I **Fratelli Dalla Via** sono una piccola impresa familiare che costruisce storie. Marta e Diego hanno unito la propria voce in un percorso artistico comune, accettando la sfida di abitare e lavorare a Tonzetta del Cimone, il paese sulle montagne vicentine dove sono nati. Sono da sempre supportati da **Roberto Di Fresco**, che si occupa di illuminare e musicare le loro creazioni. La loro prima scrittura per la scena è *Piccolo Mondo Alpino*, progetto vincitore del Premio Kantor 2010. Il testo è stato rappresentato in tre differenti versioni: la traduzione francese è stata allestita dal Théâtre de l'Opis a Montreal (Québec) nel 2013. ***Mio figlio era come un padre per me***, vincitore del Premio Scenari 2013, è la loro seconda prova drammaturgica: lo spettacolo ha debuttato al Teatro Franco Parenti di Milano ed è stato rappresentato in più di 30 città nella stagione 2013-2014. Nel giugno del 2014 i Fratelli Dalla Via hanno vinto il Premio Hystrio Castel dei Mondi.

Musikè Giovani Danza

24 ottobre 2015 ore 21
Camposampiero (PD), Auditorium Comunale “Andrea Ferrari”

BALLET JUNIOR DE GENÈVE
Direzione artistica **Patrice Delay, Sean Wood**
Founder **Beatriz Consuelo**
President **Beth Krasna**

Clash
Coreografia **Patrick Delcroix**
Musica **Murcof**
Costumi **Sean Wood**
Luci **Marc Gaillard**
Assistenti alla coreografia **Sean Wood, Claire-Marie Ricarte**

Monger
Coreografia **Barak Marshall**
Assistente **Osnat Kelner**
Luci **Arnaud Viala**
Costumi **Marion Schmid**
Musica **Taraf Ionel Budisteanu, Tommy Dorsey, Kocani Orkestar, Balkan Beat Box, Taraf de Haidouks, Goran Bregovic, Shye Ben Tzur**
Prodotto da **Suzanne Dellal Centre**

Fondato nel 1980, il **Ballet Junior de Genève (BJG)** è composto da oltre 30 giovani ballerini provenienti da tutto il mondo e costituisce un vero e proprio trampolino di lancio per la vita professionale. La peculiarità che rende questa istituzione unica nel suo genere in Europa è quella di permettere ai giovani danzatori di lavorare con alcuni tra i più interessanti e rinomati coreografi. La preparazione tecnica, le prove e il ritmo di lavoro quotidiano sono gli stessi di una compagnia professionale. Il lavoro dei due direttori artistici, **Patrice Delay** e **Sean Wood**, va dalla creazione di nuove opere al recupero del repertorio esistente. Grazie a questa impostazione, il BJG vanta un vasto repertorio che include lavori dei più acclamati coreografi dell'ultima generazione, come *In Your Rooms* e *Uprising* di Hofesh Shechter, *Boléro* e *La Mort du Cygne* di Thierry Malandain, *Entity* di Wayne McGregor, *Clash* di Patrick Delcroix, *Delicado* di Gilles Jobin, *Aspects of Love* di Stijn Celis, *Monger* di Barak Marshall, *Pulsework* di Alexander Ekman. Ogni anno molti giovani ballerini che si sono formati al BJG si uniscono alle migliori compagnie europee, come Nederlands Dans Theater, Ballet Biarritz, Ballet de l'Opéra National de Lyon, Ballet Preljocaj. Grazie a questo approccio innovativo e a un lavoro costante e ad ampio raggio nella preparazione dei ballerini, il BJG ha consolidato negli anni la sua reputazione internazionale. La compagnia è un'associazione non profit, sostenuta da Le Département de l'Instruction Publique de l'Etat de Genève e da Fondation Fluxum.

Un tema universale: i rapporti tra maschile e femminile. **Clash** è una vera e propria sfida tecnica che **Patrick Delcroix** lancia al BJG: un lavoro che esplora la fluidità del movimento attraverso vivide sequenze, che richiedono ai ballerini un elevato livello di esecuzione.

Un campanello suona imperioso: è la capricciosa Mrs Margaret che chiama a raccolta la servitù, lamentandosi di ogni cosa, e la cameriera si scusa, promette che non accadrà più. **Monger** è stato accolto con entusiasmo da pubblico e stampa per la sua capacità di intrecciare il linguaggio della danza con quello del teatro. Le scene di danza si alternano a veri e propri quadri di vita quotidiana, giocati col linguaggio del mimo, del teatro di figura e del cabaret, per raccontare la rabbia, la seduzione, la paura, l'amore. Come una matrioska, lo spettacolo di **Barak Marshall** schiude una struttura drammaturgica incalzante che trae ispirazione da *Le serve* di Jean Genet e da *Gosford Park* di Robert Altman. Uno spettacolo corale, pieno di ritmo, ironico, divertente e nel contempo impegnato ad affrontare un tema serissimo: il rapporto dell'uomo con il potere.

Musica

13 novembre 2015 ore 21
Piove di Sacco (PD), Teatro Filarmonico

GAIA CUATRO

Gerardo Di Giusto pianoforte
Aska Kaneko violino, voce
Carlos “El Tero” Buschini basso
Yahiro Tomohiro percussioni

L'improvvisazione jazz tra musicisti che provengono dal Giappone e che cercano un incontro con l'Argentina può sembrare un sacrilegio, o un'illusione stonata. Ma il quartetto **Gaia Cuatro** ha fatto cambiare idea anche ai più scettici: l'intensità e il carattere ardente della musica argentina insieme alla raffinata tradizione musicale giapponese compongono la materia prima di questo quartetto d'eccezione, nato dal sodalizio tra due dei musicisti più emblematici della scena jazz giapponese e due musicisti argentini particolarmente attivi sulla scena europea. I ritmi sono quelli del folklore argentino (*chacarera*, *baguala*, *zamba*), suonati tuttavia con uno stile venato di funk e con i preziosismi tipici della contaminazione. Il virtuosismo mozzafiato della violinista **Aska Kaneko**, star del jazz nel suo Paese d'origine, è servito dalla scrittura sofisticata e infuocata delle composizioni del pianista **Gerardo Di Giusto**, mentre la ritmica sottile si deve al sorprendente dialogo tra il bassista **Carlos “El Tero” Buschini** e il percussionista **Yahiro Tomohiro**. Quattro musicisti che portano l'arte dell'improvvisazione all'eccellenza, con una libertà tonale agli antipodi delle convenzioni stabilite, lavorando alla definizione di una musica totalmente inedita e allo stesso tempo familiare grazie alla sua naturale eleganza.

Musikè Giovani Musica

22 novembre 2015 ore 17
Padova, Auditorium Pollini

THERESIA YOUTH BAROQUE ORCHESTRA
Chiara Banchini direttore

Musiche di **Boccherini** e **Haydn**

Dopo aver ospitato le Orchestre dei Conservatori di Adria, Rovigo e Padova e l'Orchestra Giovanile Nazionale di Turchia, *Musikè* ospita per la prima volta un'orchestra giovanile specializzata nel repertorio barocco: la **Theresia Youth Baroque Orchestra (TYBO)** è un'orchestra sinfonica professionale composta da musicisti sotto i 30 anni di età, provenienti dalle principali scuole di musica antica di tutta Europa. L'orchestra è stata fondata dall'editore **Mario Martinoli** ed è il primo e più importante tassello del **Progetto Theresia**, che ha l'obiettivo di reintrodurre nella cultura dei nostri giorni l'antico e per certi aspetti perduto concetto di mecenatismo culturale privato. La TYBO ha debuttato nel novembre 2012 come orchestra residente del Premio Ferrari, concorso internazionale di fortepiano presieduto da Malcolm Bilson. Nell'agosto 2014 la TYBO ha tenuto concerti per il Festival Internazionale Mozart di Rovereto ed è stata in tour presso diversi festival musicali nel Nord Italia, tra cui il prestigioso festival di orchestre giovanili di Bolzano, con un programma interamente dedicato alla figura del sinfonista e operista tedesco Joseph Martin Kraus.

L'incontro con Nikolaus Harnoncourt e Sigiswald Kujken porta **Chiara Banchini** ad appassionarsi all'esecuzione della musica del XVII e XVIII secolo su strumenti originali, specialità in cui oggi è una figura di riferimento. Ottiene il diploma di solista di violino barocco al Conservatorio dell'Aja ed è invitata a far parte di gruppi come La Petite Bande, Hesperion XX, La Chapelle Royale, iniziando una carriera internazionale come solista. Dopo aver insegnato al Centre de Musique Ancienne di Ginevra, diventa titolare della cattedra di violino barocco alla Schola Cantorum di Basilea e tiene corsi d'interpretazione in Europa, Australia e USA. Nel 1981 fonda l'Ensemble 415, considerato uno dei gruppi più autorevoli per il repertorio sei-settecentesco. Ha inciso le Sonate per violino solo di Tartini e l'integrale delle Sonate di Bach con cembalo concertato, che hanno ottenuto il Diapason d'or. Oggi dirige regolarmente orchestre da camera (Durban, Adelaide, Stoccolma, Barcellona, Berna) ed è invitata a far parte di giurie di concorsi internazionali, come il prestigioso Premio Bonporti, di cui è stata presidente di giuria.

Musica

Teatro

Danza

Musikè
Giovani

METROPOLIS ROV

[calendario

1 aprile ore 21

ROVIGO, Teatro Sociale

LUCIA VASINI, ANTONIO CORNACCHIONE
*L'ho fatto per il mio Paese***ingresso a pagamento****10 aprile** ore 21

PADOVA, Sala dei Giganti al Liviano

CRISTINA ZAVALLONI voce
ANDREA REBAUDENGO pianoforte**19 aprile** ore 17

ROVIGO, Accademia dei Concordi, Sala Oliva

EMY BERNECOLI violino
FRANCESCO GRILLO pianoforte**23 aprile** ore 21

ROVIGO, Tempio della B.V. del Soccorso (La Rotonda)

BERLINER PHILHARMONIKER VIRTUOSI
Laurentius Dinca violino principale e solista**27 aprile** ore 21

PADOVA, MPX – Sala Petrarca

BELLA CIAO**5 maggio** ore 21

CITTADÉLLA (PD), Teatro Sociale

DINO SALUZZI GROUP
*El valle de la infancia***10 maggio** ore 21

PADOVA, Piccolo Teatro Don Bosco

PRIMA NAZIONALE**AÍDA GÓMEZ**
*Almas***14 maggio** ore 21

PADOVA, Teatro Verdi

IGUDESMAN & JOO
*And Now Mozart***ingresso a pagamento****6 giugno** ore 21

PADOVA, Chiesa di S. Antonio abate (Collegio Don Mazza)

WAYNE MARSHALL organo**18 settembre** ore 21

ROVIGO, Auditorium Venezzese

GIOVANNI PERIN EUROPEAN 6TET
*A Sunny Day in Berlin Town***26 settembre** ore 21

BAGNOLI DI SOPRA (PD), Teatro Goldoni

La fabbrica dei preti
di e con **GIULIANA MUSSO****3 ottobre** ore 21

TRECENTA (RO), Teatro Comunale "Ferruccio Martini"

Mio figlio era come un padre per me
di e con **MARTA DALLA VIA, DIEGO DALLA VIA****24 ottobre** ore 21

CAMPOSAMPIERO (PD), Auditorium Comunale "Andrea Ferrari"

BALLET JUNIOR DE GENÈVE**13 novembre** ore 21

PIOVE DI SACCO (PD), Teatro Filarmonico

GAIA CUATRO**22 novembre** ore 17

PADOVA, Auditorium Pollini

THERESIA YOUTH BAROQUE ORCHESTRA
Chiara Banchini direttore

musik[è]

musica, teatro, danza

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.rassegnamusike.it**(fatta eccezione per gli spettacoli del 1° aprile e del 14 maggio, con ingresso a pagamento)**info@rassegnamusike.it - www.facebook.com/rassegnamusike - T. 345 7154654